

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di



NAPOLI

BOLLETTINO MENSILE

*“ Credo la lotta coll’Alpi utile come il lavoro,
“ nobile come un’arte, bella come una fede. „*

GUIDO REY.

LA FESTA DEGLI ALBERI

Quest’anno, sempre sotto gli auspici della Pro Montibus Napoletana ed in perfetto accordo con questa benemerita Associazione e con l’Amministrazione Forestale, alle quali è specialmente riservata la preparazione tecnica, la Sezione di Napoli del Club Alpino Italiano prende l’iniziativa della celebrazione della « Festa degli Alberi ».

Tale iniziativa era per noi doverosa, dopo il riconoscimento da parte della Federazione Italiana delle Associazioni « Pro Montibus », mediante la recente assegnazione della grande medaglia d’argento, del costante interesse dimostrato dalla nostra Sezione con la partecipazione alla Federazione e l’organizzazione della Festa degli Alberi dal 1902 ad oggi.

L’azione continua, intesa ad evitare i danni della distruzione del bosco e a diffondere il convincimento della necessità del rimboscimento, deve cogliere tutte le occasioni per rendersi più evidente e diffondersi.

Fra queste occasioni nessuna è più opportuna e più efficace della Festa degli Alberi, che vanta già una lunga tradizione e che interessa più direttamente la Scuola, dove si forma, oltre la cultura, l’educazione dei giovinetti. Perciò quest’anno ci siamo rivolti alle autorità scolastiche per ottenere il più largo intervento degli studenti alla cerimonia e speriamo che il risultato abbia a corrispondere all’intenzione.

Sul Monte Nuovo, presso Pozzuoli, il 16 Novembre p. v., saranno piantati castagni e pini, per dare un nuovo impulso al rimboscimento dei Campi Flegrei.

Il programma della Festa vien pubblicato in questo stesso bollettino e ricordiamo che a simili manifestazioni sociali, che si differenziano dalla solita attività sportiva, per assurgere a significato di simbolo e di tradizione, la presenza di tutti i soci è doverosa.

LA DIREZIONE SEZIONALE

Escursionismo Scolastico

Nel numero 9-10 della Rivista mensile per l'educazione della gioventù « La Sorgente », che tante benemerenze ha nel campo dell'escursionismo scolastico, troviamo pubblicato un lusinghiero cenno dell'attività della nostra Sezione nel 1924, manifestatasi con la nota, soddisfacente ripresa del turismo scolastico. Ringraziamo vivamente il Capo Console del T.C.I. in Napoli, ingegnere barone Gaetano De Angelis ed il commendatore Mario Tedeschi, direttore de « La Sorgente » del benevolo articolo e ci proponiamo di continuare a dare impulso a questo importante ramo dell'educazione fisica.

Per l'iniziazione degli Studenti all'Alpinismo

Ripetutamente e frequentemente, durante le gite scolastiche, molti studenti ci hanno manifestato la loro impressione che l'iscrizione al Club Alpino Italiano rappresentasse una pratica complicata e di difficile esito e che l'alpinismo, come viene praticato dalla Sezione, costituisca un esercizio costoso e pericoloso.

Per ben chiarire le cose, è opportuno anzitutto premettere che il Club Alpino Italiano ha fra le tante sue alte finalità anche quella di popolarizzare l'alpinismo, specialmente fra i giovani, per completarne l'educazione nella parte alla quale non può provvedere la scuola, per temprarne lo spirito ed il corpo, per elevarne l'intelletto e la cultura, e per renderli meglio preparati a superare le difficoltà di ordine morale e materiale, che inevitabilmente si presentano nella vita di relazione.

Gli studenti sono ammessi nel Club Alpino Italiano in qualità di soci aggregati con la speciale agevolazione di ricevere la « Rivista Mensile » come i soci ordinari e pagano, generalmente, la metà della quota fissata per i soci ordinari annuali. Per la Sezione di Napoli la quota per gli studenti è di L. 15 annue.

I soci aggregati studenti, muniti di tessera ed in regola coi pagamenti, beneficiano delle riduzioni ferroviarie, delle tariffe di favore nei rifugi del C.A.I., della facoltà di frequentare i locali della Sede Centrale e di

tutte le Sezioni del Club Alpino Italiano, e di servirsi dei libri e degli strumenti di esse, a norma dei relativi regolamenti, ad intervenire alle adunanze ed ai Congressi.

I soci studenti della Sezione di Napoli ricevono inoltre il bollettino mensile e le altre eventuali pubblicazioni sezionali.

Le escursioni in montagna e le ascensioni vengono preparate in relazione ai requisiti di coloro che vi debbono partecipare. Gli studenti possono cominciare l'allenamento frequentando da principio le gite scolastiche, durante le quali non si trascurano speciali esercitazioni, progressivamente più complesse e difficili.

Le gite sociali sono sempre dirette da soci competenti ed sperimentati, i quali danno tutti gli aiuti e consigli necessari e che escludono senz'altro quei soci che non ritengono in grado di partecipare alle gite senza inconvenienti.

Nello stabilire i programmi si dà la preferenza alle località più prossime a Napoli, per ridurre al minimo le spese di viaggio e si chiedono ed ottengono speciali facilitazioni per comitive numerose.

ASCENSIONI

RELAZIONE DELLA DECIMA GITA SOCIALE - FESTA DELLE CASTAGNE — 19 OTTOBRE 1924.

Malgrado la pioggia incipiente, quattordici gitanti si presentarono alla stazione di Napoli alle 5.40 per partecipare al primo gruppo; però, all'arrivo a Sarno la pioggia sempre più fitta ed il progressivo addensarsi delle nuvole consigliarono di rinunciare all'ascensione del Faitaldo, che doveva trovarsi avvolto di nebbia alla sommità, e di aggregarsi al 2° gruppo, che, formato di sedici gitanti, giunse alle 9.15 per la via di Ottaiano. In attesa di una risoluzione, la comitiva sostò nelle ospitali sale del Circolo « Unione » di Sarno, gentilmente messe a disposizione dal presidente sig. dott. Giuseppe Turner.

Poco dopo le 10, visto che la pioggia accennava a diminuire d'intensità, si stabilì di salire ai ruderi del Castello di Sarno, percorrendo la bella strada privata nella pro-

prietà del sig. Guglielmo Turner, il quale aveva gentilmente accordato il permesso di transito e di sosta alla comitiva del C.A.I., quantunque la villa fosse attualmente chiusa. Si giunse alla villa, mentre la pioggia cessava del tutto ed il tempo si metteva decisamente al bello. Dopo una breve refezione all'aperto, attraverso i castagneti, la comitiva passò a visitare gli avanzi del Castello, la torre Orsini e la Croce, mentre i più allenati si arrampicavano sulle mura diroccate e salivano ai ripiani interni della torre, per gli avanzi delle vecchie scale. Dalla Croce, un gruppo fece la movimentata discesa alle spalle della chiesa del Carmine e proseguì per Sarno, lasciando la mulattiera per seguire il ripido declivio della costa.

Il pranzo sociale, servito nel ristorante Nazionale del sig. Vincenzo Finamore, fu molto gustato dai partecipanti, i quali in cordiale affiatamento trascorsero l'ora del pasto. La comitiva, poi, si recò nel giardino civico, dove degustò le acque minerali e si abbandonò, con sana allegria, a giuochi

campestri, finchè giunse l'ora del ritorno. Oltre i direttori ing. Ambrogio Robecchi ed ing. Michele Squitieri, parteciparono alla gita i soci della Sezione: signora Annita Robecchi con le signorine Flora e Stella, signorine Ada Baldisserotto, Giulia Ferraioli e Valentina Montori, ing. Cesare Capuis, Raffaele Guidotti, dott. Mario Baglioni, ragioniere Antonio Tomaselli, avv. Ernesto Casilli col figlio Massimo, prof. Giacomo Rossi col figlio Mario, rag. Antonio Salvi, avvocato Guido Ferraro, avv. Oreste D'Ambrosio, rag. Italo Gianasso, dott. Achille Jacobucci; i soci del C.E.N. signorine Dora De Cristofano, Anna e Margherita De Gasparis, Ada Bardi e Lucia Gianasso, Girolamo Bardi e i parenti di soci signora Emma Rossi e signora Clelia Squitieri con la signorina Adele.

Ai signori Giuseppe e Guglielmo Turner la presidenza ha rinnovato, per iscritto, i ringraziamenti, per il loro contributo alla migliore riuscita della festa.

Undicesima gita Sociale e quinta gita Scolastica

FESTA degli ALBERI

PROGRAMMA

Domenica 16 Novembre 1924. — Ore 8. Convegno alla stazione della Cumana a Piazza Montesanto — Ore 8.40 partenza del treno — Ore 9.20 arrivo a Pozzuoli. Si prosegue a piedi per strada carrozzabile fino alle falde del M. Nuovo, indi per sentiero fino al posto della cerimonia — Ore 11 celebrazione della Festa degli Alberi. Discorsi e piantamento delle piantine — Ore 12 colazione dal sacco — Ore 13 discesa nel cratere (facoltativa) — Ore 14 inizio del ritorno — Ore 15.30 a Pozzuoli — Ore 15.56 in treno — Ore 16.40 a Napoli (Montesanto).

Direttori: Michele Squitieri, Augusto Orgera, Guido Ferraro, Mario Bardi, Piero Nucci.

AVVERTENZE

1. Prevedendosi notevole affluenza, si dovrà portare da Napoli la colazione completa. Non si trova acqua sul Monte Nuovo. Si

dovrà evitare di lasciare residui sul posto della colazione in punti appariscenti.

2. Durante la cerimonia si raccomandano in modo speciale ordine, silenzio e raggruppamento.

3. Alla eventuale discesa nel cratere potranno prender parte solo coloro, che i direttori della gita riterranno idonei.

4. Il preventivo è di lire 4 a persona.

5. La partenza avverrà con qualunque tempo. Se la pioggia rendesse impossibile alla massa dei partecipanti di presenziare al piantamento, la cerimonia si svolgerà in locale chiuso coi discorsi dei rappresentanti degli enti interessati, ed il piantamento sarà fatto in seguito, con la partecipazione e l'intervento degli allenati alle intemperie opportunamente equipaggiati.

6. Nel caso che, per il numero dei partecipanti, si dovessero effettuare treni speciali, le ore di partenza e di arrivo a Napoli potrebbero essere leggermente spostate.

DODICESIMA GITA SOCIALE

Monte Pertuso o Monte Finestra
(m. 1140)

PROGRAMMA

Domenica 30 Novembre 1924. — Ore 5.30 convegno alla stazione centrale di Napoli — Ore 6 partenza del treno — Ore 7.55 a Cava dei Tirreni. Proseguimento a piedi — Ore 8.30 suddivisione della comitiva.

Gruppo A. Prosegue per la mulattiera del Vallone del Pigno — Ore 11.30 alla « Finestra » — Ore 12 sulla vetta meridionale (m. 1139). Colazione dal sacco — Ore 13 ripresa del cammino — Ore 14.30 alla Foce di Tramonti. Riunione col gruppo B.

Gruppo B. Per la rotabile a Corpo di Cava alle ore 9.15. Proseguimento per la mulattiera alta del Vallone di Bonea — Ore 12 alla Foce di Tramonti. Colazione dal sacco — Ore 14.30 riunione con il gruppo A.

Gruppi riuniti. Ore 16.15 a Corpo di Cava — Ore 17.30 alla stazione di Cava dei Tirreni — Ore 17.40 in treno — Ore 19.15 a Napoli centrale.

Direttori: Ferdinando Graeser, per il gruppo A; ingegnere Michele Squitieri, per il gruppo B.

AVVERTENZE

Equipaggiamento da media montagna: scarpe preferibilmente chiodate — La colazione deve portarsi da Napoli, non potendosi indugiare a Cava dei Tirreni all'arrivo. Si trova acqua potabile a Cava dei Tirreni ed a Corpo di Cava — Preventivo per entrambi i gruppi: L. 16 con la riduzione e L. 19 senza riduzione, per soci e persone di famiglia; L. 20 per non soci.

Sunto delle deliberazioni della
Direzione Sezionale

Seduta del 27 Ottobre 1924

Presenti: ing. Ambrogio Robecchi (presidente), ing. Giuseppe Zuccalà (vice pre-

sidente), ing. Giuseppe Narici (segretario), prof. Giacomo Rossi.

In assenza giustificata: ing. barone Gaetano De Angelis, rag. Alberto Tiraboschi.

Si approva la comunicazione all'E.N.I.T., che ne ha fatto richiesta, delle due ricorrenze della Settimana Irpina (fine Agosto-principio di Settembre) e della Festa degli Alberi (seconda domenica di Novembre) come manifestazioni sociali di maggiore importanza fissate fin da ora per il 1925.

Si prende atto della domanda di radiazione del socio ing. Benedetto Bagnasco, pel suo definitivo trasferimento a Genova.

Si prendono gli ultimi accordi per il programma della prossima Festa degli Alberi a Monte Nuovo il 16 Novembre p. v., dopo che il presidente ed il prof. Rossi hanno riferito il felice esito delle preliminari trattative coll'ispettore forestale cav. Lacava e col Comune di Pozzuoli; e si stabilisce di provvedere alla maggior tiratura del bollettino di Novembre, alla stampa del circolare d'invito ed al manifesto per le scuole, ed alle altre spese eventualmente necessarie per la maggiore pubblicità, allo scopo di assicurare il più largo concorso di autorità e rappresentanze e di accrescere importanza alla Festa.

Si prende atto con compiacimento del felice esito della Festa delle Castagne, a Sarno, il 19 Ottobre u. s.; malgrado il cattivo tempo e si approva l'invio di lettere di ringraziamento al sig. Guglielmo Turner, per l'accordata concessione di transito e sosta nella propria Villa, ed al dott. Giuseppe Turner, presidente del Circolo « Unione » di Sarno, per l'ospitalità offerta ai partecipanti alla gita, durante la sosta forzata per la pioggia.

Si ammettono, fra i soci ordinari annuali, i signori: rag. Pasquale Giannoccoli (soci presentatori rag. Antonio Salvi e ragioniere Domenico Di Caprio); Antonio Rollino, dentista (Oreste Comolli, ing. Cesare Capuis); Giuseppe Coci, commerciante (ing. Carlo Ferraro, ing. Giuseppe Narici); avv. Vincenzo Tecchio (ing. Giuseppe Narici, ing. Carlo Ferraro); ing. Guido Gatta (ing. Michele Squitieri, avv. Alfredo Alessandro Grossi); Pasquale De Alcubierre, tenente R. Marina Riserva Navale

(ing. Raffaele Riccio, ing. Manlio Albin);
rag. Marcello Cacace (ing. Carlo Ferraro,
ing. Giuseppe Narici); Amedeo Celentano
(ing. Carlo Ferraro, ing. Giuseppe Narici).

~~~~~  
**Nel VALLONE dei GENDARMI**

a Castellammare di Stabia



Una discesa a corda doppia

Negativa A. ROBECCI

(Vedasi Bollettino n. 10, pag. 8).

~~~~~  
**NOTIZIE - AVVERTENZE -
RACCOMANDAZIONI**

Con l'intervento del Presidente del C.A.I. il 20 Settembre u. s. ebbe luogo la consegna alla Sezione di Bergamo del rifugio al Principe, in Alto Adige, già Gresleitenhütte.

Il rifugio, completamente rifatto e rinnovato, fu battezzato Rifugio Bergamo.

Il 7 Settembre u. s. la Sezione di Bergamo battezzava la capanna già Trieste al-

la Presolana, imponendole il nome di Luigi Albani, presidente onorario della Sezione.

Il 12 Ottobre u. s. la Sezione di Gorizia ha inaugurato, sull'acrocoro del Kriz, nei pressi del lago Splenta, il suo primo rifugio, intitolato al nome del compianto Antonio Seppenhofer, iniziatore e animatore dell'alpinismo goriziano.

La Sede Centrale, nell'avvertire che, col fascicolo di Ottobre, la *Rivista mensile* uscirà arricchita di alcune pagine in carta tipe comune, alle quali sarà data una numerazione distinta da quella dei fogli patinati, in cifre romane, ha fatto presente che su tali pagine troveranno posto gli atti e comunicati ufficiali della Sede Centrale, le cronache delle Sezioni, le varie rubriche di notizie generali. Alle pagine patinate verranno così riservati gli articoli letterari, scientifici e la cronaca alpina.

Sarà duplice il vantaggio: evitare lo sciupio di fogli patinati per la stampa dei verbali, delle notizie bibliografiche ecc., che non richiedono certo un simile lusso di carta, ed aumentare considerevolmente lo spazio per la pubblicazione degli articoli d'importanza maggiore.

Ci auguriamo che i nostri soci, approfittando della maggiore disponibilità di spazio che ora si presenta, vorranno contribuire, con la loro collaborazione alla « Rivista mensile », alla notorietà della Sezione di Napoli nel campo dell'alpinismo.

La benemerita amministrazione forestale di Vallombrosa ha gentilmente messo a disposizione della Sezione del C.A.I. di Firenze, per la prossima stagione invernale, una graziosa casetta a due piani, tra gli abeti, di fronte al laghetto di Vallombrosa, all'imboccatura della strada per la Consuma. L'inaugurazione di quella Stazione Alpina, alla quale è stato dato il nome del compianto presidente della Sezione di Firenze Orazio De Falkner, avrà luogo il 16 Novembre

Coi tipi della nota Casa editrice « L'Eroica » di Milano è stata pubblicata *La conquista dei ghiacciai*, di Alfredo Patroni, che, come capitano, ebbe a comandare le più disperate azioni di guerra nei ghiacciai dell'Adamello. Il volume, presentato da una prefazione autografa di S. A. R. Filiberto di Savoia, Duca di Pistoia, è illustrato da 52 tavole fuori testo, ornato da 13 incisioni in legno di Publio Morbiducci, accompagnato da una grande carta dell'Adamello e arricchito di una stupenda tricromia, è posto in vendita al prezzo di L. 16.50.

I soci della Sezione possono averlo per sole L. 15, prenotandosi presso il Segretario ing. G. Narici (Via Chiaia 216) e versando anticipatamente tale somma.

I SOCI ORDINARI VITALIZI pagano integralmente LIRE TRECENTO all'atto dell'ammissione.

I SOCI ORDINARI ANNUALI pagano LIRE TRENTA in una sola volta entro il primo bimestre dell'anno o entro un mese dall'ammissione.

I SOCI AGGREGATI pagano LIRE QUINDICI annue, come sopra.

I soci ordinari e aggregati pagano inoltre la tassa di iscrizione di LIRE CINQUE.

(Art. 3 del Regolamento della Sezione).

Si rammenta ai soci, che sono ancora debitori dell'annualità 1924, che a termini dell'art. 9 dello Statuto del C. A. I., essi saranno radiati dal ruolo dei soci il giorno 31 dicembre c. a. se prima non avranno pagato la quota. I soci che non hanno presentato le dimissioni prima del 1. Ottobre c. a. per l'art. 10 a) dello Statuto sono tenuti al pagamento della quota del 1925.

Chi ha cessato di far parte del Club Alpino Italiano per debito di annualità scadute non può in seguito essere riconosciuto come socio dalla Sede Centrale se non previo paga-

mento dell'arretrato a questa Sezione (art. 8 Regolamento generale del C. A. I.)

Trovansi in vendita presso la Sede sociale a Piazza Dante n. 93, aperta normalmente il mercoledì dalle 17.30 alle 18.30, e presso il Segretario ing. Giuseppe Narici (Via Chiaia 216, dalle 15 alle 18) le seguenti interessanti pubblicazioni d'interesse alpinistico ed escursionistico generale:

Manuale dell'Alpinismo (ediz. S. U.

C. A. I.) al prezzo di L. 5.00;

Manuale dell'Arrampicatore (edizione

S. U. C. A. I.) al prezzo di L. 4.00;

Guida del Cervino (edizione S. U. C.

A. I.) al prezzo di L. 3.00;

Guida del M. Bianco (edizione S. U.

C. A. I.) al prezzo di L. 4.00;

Le Grotte di S. Canziano. Guida illu-

strata, compilata dal vice presidente

della Sezione di Trieste del C.A.I.

Eugenio Boegan, al prezzo di L. 3.00

(pei soci del C.A.I. L. 2.20).

Presso le stesse sedi i soci possono acquistare:

distintivi ufficiali formato grande per montagna al prezzo di L. 10.—;

distintivi tipo «mignon» per città, a spillo, a bottone ed a fermaglio (per signora) al prezzo di L. 10.—;

Statuto e Regolamento del C.A.I., opuscolo pubblicato dalla Sede Centrale, contenente cenni e dati sull'opera del Club Alpino Italiano, al prezzo di L. 1.50;

Regolamento della Sezione di Napoli del C.A.I., incluso nel numero speciale del bollettino mensile n. 7 del 1923 (pubblicato in occasione della celebrazione del primo cinquantenario della Sezione e che contiene la storia dei cinquantadue anni di attività, un pregevole articolo del socio prof. ing. cav. Francesco Contarino sul nostro Osservatorio meteorico al Convento dei Camaldoli ed importanti giudizi dei più autorevoli fra i nostri soci) al prezzo di L. 1.50;

Cartoline ufficiali del Rifugio Laceno, prima serie in due vedute a L. 0.60 la copia (vi sono ancora pochissime

copie di tali cartoline, col timbro della inaugurazione, che costano 1 lira).

Toponomastica Vesuviana

Nel prossimo mese di Dicembre, e precisamente la Domenica 14, sarà battezzata ufficialmente la Guglia Napoli, alla base del dicco fra i canali *a* e *b* successivi al Canale dell'Arena, lungo la parete interna di M. Somma.

Nella stessa occasione saranno battezzate due caratteristiche punte della cresta del Somma, col nome dei due illustri scienziati Luigi Palmieri e Arcangelo Scacchi.

Alla gita parteciperà anche un gruppo di studenti, i quali si troveranno, per la prima volta, ad affrontare un'ascensione complessa e difficoltosa.

Per una guida dei monti del Mezzogiorno d'Italia

Mentre tra gli alpinisti dell'Italia settentrionale ferve l'opera di competenti per completare la collana delle Guide delle Alpi, delle quali molte sono già state pubblicate e mentre anche per l'Italia centrale esistono guide dell'Appennino, almeno nei gruppi più importanti come quello del Gran Sasso, nessun contributo è stato portato in questo campo dall'alpinismo meridionale, il quale, anche se non vanta numerosi seguaci, non manca però di indiscusse competenze. Ci consta che la Sede Centrale vedrebbe con piacere sorgere un'iniziativa del genere e non mancherebbe d'incoraggiarla, forse anche finanziariamente, nei limiti delle disponibilità del bilancio, nella fase della pubblicazione. Ci rivolgiamo pertanto a tutti i soci affezionati alle migliori finalità dell'alpinismo, perchè dedichino una parte della loro attività a redigere ed inviarci descrizioni complete delle montagne da essi meglio conosciute, illustrandone soprattutto le vie per accedervi, le caratteristiche più importanti, i tempi di percorso, i periodi più indicati per le ascensioni, le risorse di cui si può localmente disporre, ecc., pur non trascurandone l'illustrazione scientifica, storica ed eventualmente aneddotica. E diciamo inoltre ai soci: se avete fra le vostre

conoscenze persone in grado di fornirci utili elementi, monografie complete, pregatele di collaborare alla grande ed utile opera che vogliamo intraprendere, anche se non fanno parte del Club Alpino Italiano. La Sezione di Napoli sarà loro riconoscente di tale collaborazione.

Raccolta delle fotografie

E' in corso di preparazione l'album, nel quale saranno conservate le fotografie fatte dai soci durante le ascensioni sociali e individuali. Si spera di poter esporre l'album nella prossima adunanza generale dei soci in Gennaio 1925.

Escursioni del C. E. N.

Domenica 9 Novembre. — MONTE SOMMA (Punta del Nasone) — Ore 5.40 convegno alla stazione della Circumvesuviana — Partenza del treno ore 6 — Ritorno da Somma — Arrivo a Napoli ore 18.30 — Preventivo L. 6.

Vi sarà un secondo gruppo, in partenza da Napoli alle 9.12 (convegno ore 8.30), che salirà soltanto da Somma a S. Maria di Castello, dove si riunirà al primo gruppo.

Domenica 23 Novembre. — Escursione nei dintorni di Nocera, probabilmente al parco dei Guidobaldi e a S. Maria Maggiore. Programma ancora da concretare.

Sottoscrizione per un rifugio Alpino sul monte Nevoso

Somma precedente L. 400 — A. Tomasselli L. 10, A. Salvi L. 10, I. Gianasso Lire 10, M. Baglioni L. 10, E. Casilli L. 10, V. Montori L. 10, G. Rossi L. 10, A. Jacobucci L. 10. Totale L. 480.

Osservatorio Sezionale ai Camaldoli

(Altitudine sul mare m. 467)

Temperatura: minima 12°,7 C. (il giorno 30), massima 28°,5 C. (il giorno 8).

Umidità relativa: minima 36 % (il giorno 11), massima 95 % (il giorno 2).

Velocità oraria del vento: massima 30 chilometri (dalle 2 alle 3 del giorno 18), provenienza da E.

Pioggia: totale millimetri 8,6.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

BOLLETTINI, COMUNICATI E RIVISTE

Settembre. — Sezioni del C.A.I.: Palermo.

(*Le Montagne della Conca d'oro*), Ossolana (*L'Alpe*), Bergamo (*Le Alpi Oro-biche*), Desio, Firenze, Crescenzero.

Ottobre. — Sezioni del C. A. I.: Torino, Roma, Palermo (*Le Montagne della Conca d'oro*), Ossolana (*L'Alpe*), Monza (*Brianza*), Bolzano, Firenze, Verona, Crescenzero, Padova, Belluno.

Unione escursionisti Torino (*L'Escursionista*), Club Escursionisti Napoletani.

Programmi di Escursioni

Unione Turistica Sportiva Fortior-Fio. — 3^a autoescursione sociale 26 Ottobre 1924.

Sezione di Milano del C.A.I. — Pellegrinaggio ai Campi di battaglia, Monte Santo di Gorizia (metri 642) 1-4 Novembre 1924.

Società Africana d'Italia, Napoli. — Viaggio di propaganda e convegno di Turismo in Tripolitania. 5-19 Novembre 1924.

Pubblicazioni diverse

Sede Centrale del C. A. I. — Comunicato mensile ai Presidenti e Delegati Sezionali, n. 10.

Il Giornale d'Italia forestale — Numeri 40, 41, 42, 43.

La Montagna — Alpinismo, escursionismo, sports invernali. Numeri 18,19.

La Tribuna dei Giovani — Organo degli studenti, delle Università popolari e delle Associazioni sportive giovanili. N. 7.

Lo Scarpone — Periodico quindicinale di Alpinismo. N. 7, 8, 9.

Rivista dell'Alto Adige — Organo ufficiale dell'E.N.I.T. in Bolzano. Ottobre 1924.

La Rivista Sportiva — Firenze. N. 5.

Lazio — Organo della Società Podistica Lazio. N. 15.

Direttore-responsabile ALFRÉDO SPANO

NAPOLI - STAB. CROMO-TIPOGRAFICO COMM. FRANCESCO RAZZI

1 Novembre 1924

BOLLETTINO MENSILE

ANNO III. - N. 11

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI NAPOLI -- Piazza Dante 93 (R. P. 38)

Torino — Club Alpino Italiano — 41

(abbonamento postale)

Sig. Ferraro ing. Carlo
Arco Mirelli, 21 NAPOLI 22

CONTO CORRENTE POSTALE

(Prov.)

CONTO CORRENTE POSTALE